

“*Quel cavaliere attendo, egli sarà il mio eroe ...*”
Musiche, parole e immagini ... aspettando Lohengrin

Con la proiezione in lingua originale del film *Lisztomania* di Ken Russell

domenica 2 dicembre, ore 16 e ore 18.30, Università degli Studi di Milano, Aula Magna
Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

Un colloquio tra compositori del nostro tempo, letture “d’epoca” intorno al *Lohengrin* di Richard Wagner, l’esecuzione delle trascrizioni per pianoforte di Franz Liszt e la visione del film *Lisztomania* di Ken Russell, con una rivisitazione molto particolare e a volte scostante della vita del compositore: sono questi gli ingredienti dell’evento proposto dal Festival MITO SettembreMusica per i festeggiamenti attorno alla prima del Teatro alla Scala con il *Lohengrin* di Richard Wagner, diretto da Daniel Barenboim.

Lohengrin andò in scena per la prima volta il 28 agosto 1850, al teatro di Weimar, diretto da Franz Liszt. Richard Wagner, esiliato in Svizzera dopo aver preso parte nel 1849 ai moti rivoluzionari di Dresda, non poté essere presente. Così fu Liszt il ‘padrino’ dell’opera e proprio il rapporto tra Wagner, Liszt e il *Lohengrin*, sta al centro dell’appuntamento proposto da MITO.

ore 16: Wagner secondo Liszt

Colloquio con **Luca Francesconi, Filippo Del Corno e Fabio Vacchi**

Letture a cura di **Francesca Colombo e Francesco Micheli**

Conduce **Enzo Restagno**

Giuseppe Albanese, Vincenzo Maltempo, pianoforte

Sul palco trasformato in una sorta di salotto, Enzo Restagno accoglie tre compositori del nostro tempo per una conversazione attorno alla figura di Richard Wagner. Al loro colloquio si alternano letture tratte da testi e saggi scelti tra l’ampia letteratura riferita a *Lohengrin*: primo fra tutti *Una comunicazione ai miei amici*, lo scritto in cui Wagner spiega la nascita della sua opera, e altri brani tratti dal saggio lisztiano dedicato a Lohengrin. Le esecuzioni musicali al pianoforte delle trascrizioni lisztiane da *Lohengrin* e *Tristano e Isotta*, affidate ai due giovani pianisti italiani Giuseppe Albanese e Vincenzo Maltempo, vincitori di importanti concorsi internazionali, completano le letture e conversazione.

Programma musicale: Franz Liszt, trascrizioni per pianoforte
da *Lohengrin*:

Corteo Nuziale di Elsa verso il monastero

Festa e canto nuziale

Sogno di Elsa

Ammonizione di Lohengrin

da *Tristano e Isotta*:

Preludio e Morte di Isotta

ore 18.30: Proiezione del film *Lisztomania* di Ken Russell, Gran Bretagna 1975

(vietato ai minori di 18 anni)

(in lingua originale senza sottotitoli)

Uscito nelle sale il 1975, ha visto un recente revival grazie al release in formato dvd, finalmente accessibile a tutti. Il film racconta la vita e le avventure amorose del compositore Franz Liszt facendogli vestire i panni di un compositore pop del nostro tempo. Una commedia grottesca, scurrile, ma “così personale nello sfogo delle sue ossessioni (l'odio per Wagner, per esempio) da diventare interessante: sagra dell'esibizionismo, parata del cattivo gusto, delirio del Kitsch, festival della ridondanza, luna park della dissacrazione burlesca.” (Morandini).

In collaborazione con

Accademia Pianistica Internazionale ‘Incontri col Maestro’ – Imola

Fazioli Pianoforti

Università degli Studi di Milano

BIOGRAFIE:

Giuseppe Albanese

Nato a Reggio Calabria, inizia lo studio del pianoforte all'età di cinque anni e si diploma nel 1996 - a soli diciassette anni - con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore presso il Conservatorio “G. Rossini”. Si perfeziona presso l'Accademia Pianistica Internazionale “Incontri col Maestro” di Imola, conseguendovi nel 2003 il diploma con il titolo onorifico di “Master”, la qualifica più alta rilasciata da tale istituzione. Già vincitore di importanti premi nazionali, nel 1997 partecipa al "Premio Venezia", dove la Giuria (presieduta da Roman Vlad) gli conferisce all'unanimità il primo premio assoluto; alla 54ª edizione del Concorso Internazionale "Busoni" di Bolzano ottiene il “Premio speciale per la migliore esecuzione dell'opera contemporanea” e nel 2003 si aggiudica il primo premio al Concorso Internazionale "Vendome Prize" (presieduto da Sir Jeffrey Tate) con finali a Londra e Lisbona: un evento definito da Le Figaro “Il concorso più prestigioso del mondo attuale”. Si esibisce come solista presso prestigiosi Teatri in Italia e all'estero.

Vanta collaborazioni con direttori d'orchestra di livello internazionale, tra cui Christian Arming, Pavel Belaff, James Conlon, Will Humburg, Dmitri Jurowski, Julian Kovatchev, Alain Lombard, Nicola Luisotti, Othmar Maga, Carlo Montanaro, Anton Nanut, Tomas Netopil, George Pehlivanian, Donato Renzetti, Hubert Soudant, Michel Tabachnik, Jurai Valcuha, Alberto Veronesi, Jonathan Webb, Andriy Yurkevych, ecc. Nel 1998 ha inciso a Roma il suo primo CD-Recital con le Fantasie di Schubert, Chopin, Schumann e Skrjabin. Nel 1999 registra per “Agorà” di Milano la prima esecuzione assoluta del “Concerto dell'Europa” di L. Simoni con la Targu-Mures Philharmonic. Nel 2000 per l'etichetta “Frame” di Firenze incide come solista “1900” con musiche di Skrjabin, Szymanowski, Mac Dowell e Bartók, scelto come cd del mese nel dicembre 2001 da “Suonare news”. Nel 2004 pubblica “En plein air” (con musiche di Mendelssohn, Weber, Tausig, Debussy e Bartók) registrato in Israele per il Jerusalem Music Centre.

Giuseppe Albanese ha affiancato alla formazione musicale quella umanistica, diplomandosi al Liceo Classico con il massimo dei voti e laureandosi nel 2003 in Filosofia con il massimo dei voti, la lode e la dignità di stampa (con una tesi sull'estetica di Liszt nelle *Années de pèlerinage*). È stato inoltre docente a contratto di Metodologia della Comunicazione Musicale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Messina.

Vincenzo Maltempo

Classe 1985, Vincenzo Maltempo ha compiuto i suoi studi musicali sotto la guida di Salvatore Orlando, discepolo di Sergio Fiorentino, diplomandosi con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio "S. Cecilia" di Roma - per poi seguire i corsi di Riccardo Risaliti presso l'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col maestro" di Imola, conseguendo il diploma di perfezionamento nel 2009. Fondamentale nella sua carriera concertistica è stato il primo Premio al prestigioso concorso pianistico Premio Venezia 2006, tenutosi al teatro La Fenice. In seguito ha intrapreso una serie di concerti in importanti sedi italiane ed estere (Spagna,

Inghilterra, Austria, Germania): torna a suonare varie volte al Teatro La Fenice di Venezia, sia da solista che con l'orchestra, è ospite della società Filarmonica di Verona e di Bologna, del Bologna Festival" e di altre importanti associazioni concertistiche italiane. Ha collaborato inoltre con l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, l'Orchestra Filarmonica di Bacau sotto la direzione di Ovidiu Balan, Paolo Olmi, Bartholomeus Van de Velde, Claudio Maria Micheli. Ha collaborato inoltre con il pianista Francesco Libetta in varie edizioni del Miami International Piano Festival in Lecce e, a quattro mani, in occasione della Sagra musicale Malatestiana di Rimini. Dal 2010 intraprende una fruttuosa collaborazione con il Direttore d'Orchestra Gustav Kuhn, che lo invita regolarmente a tenere concerti presso la sua Accademia di Montegral a Lucca e a Festspiele Südtirol a Dobbiaco, dove ha avuto l'occasione di proporre una sua trascrizione per pianoforte solo della Sinfonia di Hans Rott. Il 2011 segna la data del debutto al Teatro Lirico di Cagliari, con un recital dedicato a Franz Liszt, nel bicentenario della nascita. A Liszt che è dedicato anche il primo disco, inciso nel 2008 per la casa discografica austriaca Gramola e presentato con un concerto alla Bösendorfersaal a Vienna. In seguito ha inciso nel 2012 per la casa discografica londinese PianoClassics il suo secondo disco dedicato interamente al compositore francese Ch. V. Alkan, definito da Andrew Clements sul Guardian "esaltante, una vera rivelazione!". Nel 2008 si aggiudica il primo premio al Concorso Internazionale F. Liszt di Grottammare, nel 2012 primo premio all'unanimità al Concorso Internazionale G. A. Fano, con Leslie Howard presidente di giuria.